

COMMERCIALISTI ASSEVERATORI

Tre tipi di polizze per responsabilità

I commercialisti che rilasciano certificazioni e asseverazioni per le detrazioni per il superbonus rispettano l'obbligo assicurativo previsto dalla legge anche utilizzando una normale polizza per danni da attività professionale. Non è quindi necessaria una polizza single project, e cioè una polizza differente per ogni cantiere. Lo chiarisce il Pronto ordini 85/2022 del Consiglio nazionale dei commercialisti pubblicato il 21 novembre che richiama e condivide la posizione (inserita anche nella circolare 19/E delle Entrate) assunta in merito dall'Ania, l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, secondo cui i soggetti che rilasciano attestazioni e asseve-

razioni conservano la possibilità di scegliere tra tre tipologie di polizza assicurativa: polizza danni, single project e polizza a consumo. La polizza per danni da attività professionale, per essere valida, non deve prevedere esclusioni relative ad attività di asseverazione; deve avere un massimale non inferiore a 500mila euro, specifico per il rischio di asseverazione, da integrare a cura del professionista ove si renda necessario; deve garantire, se in operatività di *claims made*, un'ultrattività pari ad almeno cinque anni in caso di cessazione di attività e una retroattività pari anch'essa ad almeno cinque anni.